UNA COMUNITA' IN CAMMINO
PARTE II – LA CRONACA

NONO MAMDATO AMMINISTRATIVO

a) Cronaca politica

Per le notizie relative ai risultati elettorali e alla composizione degli organi si rinvia alle pagine 244 e seguenti della prima edizione del libro, riportate nella parte terminale della presente ristampa.

Nel corso del mandato si sono verificate le seguenti variazioni:

- Morfino Michele e Messina Caterina sono stati eletti rispettivamente presidente e vice presidente del Consiglio comunale;
- Il consigliere Incandela Pietro si dimette per gravi motivi di salute e viene surrogato da Allotta Andrea della stessa lista elettorale (Del. CC n. 67 del 13.11.1995).

Nessun'altra variazione interviene nella composizione del Consiglio fino al termine del mandato.

b) cronaca amministrativa

La composizione della Giunta è quella riportata a pagina 248 della prima edizione del libro.

Variazioni intervenute nel corso del mandato:

Bosco Vito si dimette da assessore per motivi di salute e viene sostituito da Cicala Giuseppe.

La Giunta nel corso del mandato ha adottato le seguenti deliberazioni:

anno 1994 – N° 1396, anno 1995 – N° 1371, anno 1996 – N° 772, anno 1997 – N° 635, anno 1998 – N° 567.

Il Consiglio comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

anno 1994 – N° 190, anno 1995 – N° 89, anno 1996 – N° 135, anno 1997 – N° 125, anno 1998 – N° 102.

Principale attività amministrativa del mandato:

- Vengono approvati numerosi piani di lottizzazione in varie zone del territorio

comunale (Caposcale, S. Andrea, via Cristoforo Colombo);
- Si discute e vengono formulate proposte per il recupero edilizio della località S. Angelo di Bonagia, fortemente interessata dal fenomeno dell'abusivismo edilizio
- (Del. CC nn. 143 e 150 del 1994);
- Il Consiglio comunale esamina e dibatte la situazione dell'ordine pubblico nel territorio comunale (Del.CC. n. 151 del 1994);
- Viene proposta la costruzione di un parco urbano sulla collinetta panoramica di Misericordia. Il parco sarà successivamente realizzato;
- Il comune interviene per la sistemazione della rete fognaria nel lato nord del territorio (Del.CC. nn. 186 e 187 del 1994);
- Viene istituito l'Ente teatrale comunale di Valderice per la gestione e l'impiego del nuovo teatro di S. Barnaba;
- Il Consiglio comunale si occupa del dissesto finanziario precedentemente dichiarato (Del. CC n. 5 del 9.2.1995);
- L'amministrazione aderisce al consorzio universitario della provincia di Trapani (Del. CC n. 20 del 1995)
- Continua la serie di interventi comunali in materia socio – assistenziale; con deliberazione consiliare n. 64 del 16.10.1995 viene approvato il programma dell'anno in corso;
- Vengono realizzate le infrastrutture turistiche di "cortigliolo" – 2° stralcio (Del. CC. n. 46 del 1996);
- Viene intitolata l'aula consiliare del comune al giudice Gian Giacomo Ciaccio Montalto, vittima di attentato mafioso (Del.CC. n. 9 del 1996);
- Viene stipulato un accordo di programma per la realizzazione di 150 alloggi di edilizia economica e popolare (Del. CC. nn. 13, 39 e 107 del 1996);
- Vengono approvati vari progetti di piani di lottizzazione (delibere CC nn. 47, 60, 61, 62, 86, 133 e 134 del 1969);
- Si celebra il 40° anniversario della prima convocazione del Consiglio comunale di Valderice (Del. CC. N. 76 del 14.6.1996);
- Viene progettato e realizzato l'autoparco comunale in contrada Seggio;
- Si continua ad approvare piani di lottizzazione (Del. CC. Nn. 5, 19, 45, 46, 47, 69, 120, 121 del 1997 e 38 del 1998);
- Vengono adottati alcuni regolamenti comunali (Del. CC. Nn. 13, 14, 101, 110 del 1997 e Nn. 27, 28, 30, 39, 41, 42 del 1998);
- Vengono intitolate alcune importanti vie del comune a vittime della mafia

(Del. CC. nn. 3 e 39 del 1997);

- Viene tributato un encomio solenne al Prof. Rocco Fodale, Preside della scuola media di Valderice e alla dot.ssa Leto, Direttice del 1° circolo didattico, per l'opera meritoria nella scuola e per la cultura a Valderice;
- Viene commemorato Vincenzo Badalucco, 1° Sindaco di Valderice, per il contributo politico dato all'istituzione del comune (Del. CC. n. 92 del 1997);
- Viene approvato il piano comunale di protezione civile (Del. CC. n. 112 del 1997);
- Il parco urbano di Misericordia è affidato in convenzione al W.W.F. di Trapani (Del. CC. nn. 18 e 31 del 1998).

c) cronaca paesana

Sensibilità della scuola verso i problemi sociali: Padre Pintacuda è invitato dal Preside della scuola media G. Mazzini, Prof. Rocco Fodale, a parlare agli alunni. Il sociologo, fra i più esperti del fenomeno mafioso, ha intrattenuto i ragazzi sui più rilevanti fatti di mafia recenti, evidenziando come il potere mafioso sia stato delegittimato, perdendo vigore, proprio a causa dei numerosi martiri sociali creati con la sua virulenza sanguinaria.

Un mese dopo la scuola ospita il Questore di Trapani, dott. Finazzo, che viene a testimoniare ai ragazzi l'impegno delle Istituzioni verso la società civile, rimarcando l'importanza della collaborazione dei cittadini, indispensabile perché la criminalità e i traffici illeciti possano essere stroncati.

Il 19 dicembre 1994, nelle ore pomeridiane, nella sala convegni della "Banca di credito cooperativo" di Valderice i Professori Vincenzo Adragna e Carlo Cataldo presentano il libro "La pietra nel pozzo" di Giovanni Barraco, edito a cura della scuola media G. Mazzini e della stessa Banca di credito cooperativo.

L'opera, decisamente gradevole, si compone di una raccolta di brevi racconti, nei quali si rispecchia l'anima popolare e culturale della comunità valdericina.

Alcuni anni dopo il Preside Fodale, in un articolo pubblicato nella rivista curata dalla scuola media G. Mazzini(da lui istituita quando era dirigente di quella scuola), nel numero dell'anno 2004, ricorda come Giovanni Barraco sia da ritenere uno dei due scrittori valdericini che "meritano di oltrepassare i confini del proprio paese". L'altro è il sottoscritto.

L'11 gennaio 1995 una delegazione valdericina condotta dal Sindaco e dal Parroco di S. Marco, è ricevuta in udienza privata dal Papa Giovanni Paolo II, in riconoscenza del dono al Santo Padre dell'artigiano Francesco Simonte, dono

costituito da una grande anfora artigianale in mosaico di marmo locale, che è stata collocata per la circostanza nei giardini Vaticani. Io, che ho avuto il piacere e l'onore di far parte della delegazione, ricordo con commozione quel fugace momento in cui il Papa, porgendomi il semplice dono di un rosario, mi formulò i migliori auguri per la famiglia.

L'8 marzo 1995, al centro diurno anziani di via S. Barnaba si tiene un convegno sul tema "la donna anziana e il suo tempo libero" nella ricorrenza del cinquantenario dell'accesso al voto alle donne: Erano presenti alla manifestazione tre donne consiglieri comunali di Valderice: Lucia Blunda, Caterina Messina e Maria La Francesca; la prima oggi riveste la carica di primo cittadino del comune.

Teatro S. Barnaba: L'estate 1995 porta a Valderice la prima rassegna di spettacoli e manifestazioni culturali e ricreative, che, in ogni estate, proseguiranno fino ad oggi.

Il comune istituisce un ente autonomo con propri organi che si occuperà della gestione artistica e amministrativa dell'importante struttura culturale.

Viene istituita l'Associazione turistica "pro loco" di Valderice e Gioacchino Lipari ne diviene il presidente; una carica che ha tenuto con profitto e competenza fino ai giorni attuali.

La signora Maria Cesarò di Bonagia festeggia e viene festeggiata per il suo centesimo compleanno.

Il 20 dicembre 1995 viene presentato dallo storico Salvatore Costanza, nella solita sala conferenze della Banca di credito cooperativo di Valderice, il volume "Una comunità in cammino" di cui la presente trattazione costituisce aggiornamento. L'opera è stata pubblicata a cura della scuola media"G. Mazzini" di Valderice e della stessa Banca di credito cooperativo.

Giuseppe Cicala ritorna ad occupare la carica di Assessore del comune di Valderice (lo era già stato nel 1987), sostituendo Vito Bosco dimissionario per motivi di salute. Ancor giovane, l'8 agosto 1998, ci lasciava, vinto da un male incurabile. La gente lo rimpiange come persona affabile, disponibile, equilibrata e riflessiva.

Una casalinga tenta di estorcere una somma di denaro ad un pensionato con una lettera minatoria. I Carabinieri la arrestano (dal Giornale di Sicilia del 1° settembre 1995).

Il paese ricorda il giudice Gian Giacomo Ciaccio Montalto nel 13° anniversario della sua uccisione avvenuta il 26 gennaio 1983, con una manifestazione commemorativa davanti all'abitazione valdericina del magistrato.

La scuola elementare di Cubastacca, sede centrale del 2° circolo didattico, viene intestata al giudice Giovanni Falcone. Alla cerimonia è presente Maria Falcone sorella del magistrato assassinato (2 marzo 1996).

Viene istituito il Consiglio comunale dei ragazzi. Eletti alla scuola media i componenti delle cariche per la composizione degli organi.

Nei soliti locali della Banca di credito cooperativo di Valderice, a cura del Comune di Valderice e della sezione operativa di Parco dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste, viene presentato il volume "Bagli e ville rurali di Erice e Valderice", lavoro che si pone l'obiettivo di divulgare e far conoscere questi importanti insediamenti nella cultura ed economia rurale della provincia.

La crisi della tonnara di Bonagia analizzata in un articolo del Giornale di Sicilia del 10 dicembre 1996 a firma del giornalista Menotti Parrinello.

Il personale con alla testa il Rais Girolamo Solina, d'intesa con il Sindaco di Valderice, propone di trasformare la secca di Bonagia in un'oasi protetta per finalità turistiche.

Appare sulla Sicilia del 25.1.1997 un articolo in cui si dà notizia che il Comune ha avuto approvato un mutuo per ripianare tutte le passività del dissesto finanziario. Si chiude, quindi, un capitolo negativo della vita comunale, caratterizzato da un lungo forzato contenimento della spesa pubblica dell'Ente.

Le frazioni di Bonagia e S. Andrea vengono interessate con preoccupante frequenza da furti nelle abitazioni e nelle villette di residenza estiva. I cittadini lamentano gli scarsi controlli delle forze dell'ordine (Giornale di Sicilia del 3 gennaio 1997).

Suscita molta curiosità la notizia apparsa sul Giornale di Sicilia del 1° maggio 1998 su accuse di reati (atti di libidine e induzione alla prostituzione) a carico del parroco di S. Andrea.